

Quando un bambino deve fare una endoscopia digestiva?

L'endoscopia digestiva ha come finalità la visualizzazione della mucosa, il campionamento della mucosa (biopsia), del succo endoluminale, l'esecuzione di interventi terapeutici.

Per quanto riguarda in particolare l'esecuzione dell'esame in età pediatrica, grazie alla disponibilità di strumenti di diametro sottile, flessibili e di elevata risoluzione qualitativa si possono eseguire diagnosi delle più importanti e frequenti malattie e disturbi gastrointestinali.

Inoltre l'esecuzione degli esami in sedazione permette di togliere ai bambini e ai genitori l'ansia che tali esami possono suscitare. Con l'esofagogastroduodenoscopia si esaminano le principali vie digestive (esofago, stomaco, duodeno) e con la colon-ileoscopia si esamina tutto il grosso intestino e la parte terminale dell'intestino tenue.

Con l'endoscopia è possibile diagnosticare: malattia celiaca, esofagite peptica, esofagite eosinofila, esofagite infettiva, ernia jatale, gastrite, infezione da helicobacter pylori, ulcera peptica, duodenite, poliposi gastrointestinale, varici, malformazioni della mucosa, morbo di Crohn, retto colite ulcerosa, colite allergica, proctosigmoidite, ecc...